



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 47 del 31/07/2025

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - ART. 193 - ART. 175 COMMA 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

L'anno **duemilaventicinque** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **19:37** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Presente
GIOVANNI CIGNONI	Assente
DANIELA GALLETTI	Presente
GISELLA GUELFÌ	Assente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Presente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Assente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. MATTEO D'AMBROSIO il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Si dà atto della intervenuta autorizzazione della reggenza a scavalco del Dott. Matteo D'Ambrosio, di cui alla nota prot. n. 144550 del 25/07/2025, rilasciata dall'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione regionale Toscana – Prefettura di Firenze.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 9 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato; ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del D.lgs. 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/11;

VISTO l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione";

VISTO in particolare il comma 8 del citato art. 175, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO altresì l'art. 193 del TUEL, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

" 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2 Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3 Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4 La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

RICHIAMATO, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

DATO ATTO che il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui, della gestione della cassa;

RICHIAMATA la propria deliberazione C.C. n. 21 del 27/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

VISTE le variazioni successivamente apportate nel rispetto degli equilibri;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 44 del 30/06/2025, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2024, le cui risultanze sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				8.068.003,76
RISCOSSIONI	(+)	1.626.720,27	6.217.948,31	7.844.668,58
PAGAMENTI	(-)	2.135.236,85	5.331.417,68	7.466.654,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.446.017,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.446.017,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.672.590,97	1.970.679,76	5.643.270,73
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.206.486,37	3.797.330,08	6.003.816,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			178.119,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.907.352,84

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2024			937.794,94
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			0,00
Fondo contezioso			85.836,48
Altri accantonamenti			2.357.287,67
Totale parte accantonata B)			3.380.919,09
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			977.839,88
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.135.295,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			43.646,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			2.156.781,84
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			1.410.448,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			959.203,60

PRESO ATTO che dai responsabili dei servizi, non vengono evidenziati debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO, altresì, della necessità di ridurre gli stanziamenti di alcune voci di spesa per integrarne altri la cui previsione non pare più sufficiente stanti i mutati programmi dell'Amministrazione Comunale;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai prospetti allegati alla relazione del responsabile finanziario;

TENUTO CONTO infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio, così come evidenziato anche dall'Organo di revisione in sede di verifica di cassa relativa al secondo trimestre dell'anno 2025 eseguita in data 18/07/2025 (Verbale n. 19 del 18/07/2025);

CONSIDERATO che il fondo di cassa al 30/06/2025 ammonta a € 8.337.393,42, il quale risulta adeguato a garantire la stabilità finanziaria dell'Ente ed il rispetto degli obiettivi di bilancio, riducendo il rischio di crisi di liquidità;

CONSIDERATO che l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

RILEVATO che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

VERIFICATO che risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di € 7.543,07 dopo la salvaguardia;

VISTI i prospetti predisposti dall'Ufficio ragioneria relativo alle variazioni di assestamento da apportare al bilancio 2025-2027 (allegati A1 e A2);

DATO ATTO, come risulta dal prospetto allegato, che ad operazioni di variazioni compiute, viene mantenuto l'equilibrio del bilancio 2025-2027 (Allegati B1 e B2);

VISTI i prospetti elaborati dall'Ufficio Ragioneria riferiti al quadro generale riassuntivo 2025-2027 post variazione (Allegato C1 e C2);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la relazione del funzionario responsabile dell'area servizi finanziari (Allegato D)

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti; (Allegato E)

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e sue mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;

Con voti favorevoli n. 7, n. 3 contrari (Tonietti, Solforetti e Simoni), e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPORTARE al bilancio di previsione 2025-2027 le variazioni di competenza e di cassa, analiticamente indicate nella relazione del responsabile finanziario, (allegato 5) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla presente allegata, nonché alla luce della variazione di bilancio di cui al punto 1), permangono gli equilibri di bilancio, sia per quanto la gestione dei residui, della cassa, della competenza;

DI DARE ATTO che con le variazioni apportate di cui al punto 1) viene adeguato il bilancio 2025/2027 alle sopravvenute esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale sia con riferimento alla parte corrente sia a quella in conto capitale;

DI DARE ATTO che con le variazioni apportate viene mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale;

DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

DI DARE ATTO che risultano allegati alla presente deliberazione i seguenti documenti:

- Prospetto variazioni competenza e cassa 2025 (A1 e A2)
- Prospetto equilibri di bilancio 2025/2027 pre e post variazione (B1 e B2)
- Prospetto quadro generale riassuntivo 2025/2027 pre e post variazione (C1 e C2)
- Relazione funzionario responsabile area finanziaria (D)
- Parere Revisore dei conti (E)

E con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti n.10 , voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 3 (Tonietti, Solforetti e Simoni) e n. 0 astenuti, delibera

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. MATTEO D'AMBROSIO